

debbono restare fermi per le clausole più favorevoli, e che quindi si debba far distinzione fra i singoli patto del contratto individuale e di quello collettivo.

D'altra parte, soggiunge l'avv. Pasanisi, tale concetto è contenuto nell'art. 2066 del Codice Civile, successivo in ordine cronologico al Decreto 1° luglio 1926, e che, ripetendo nel suo testo la stessa espressione letterale "clausole difformi", ha inteso confermare che nei singoli contratti, individuali o collettivi, non si debba riferirsi al complesso delle disposizioni, ma distinguere per ciascuna clausola, applicando di conseguenza ciascun patto, perché se il nuovo legislatore avesse voluto parlare di complesso di disposizioni, avrebbe dovuto dirlo espressamente.

Tutto ciò premesso

Visto il conto di liquidazione predisposto dal Servizio Personale, da cui risulta che l'indennità impiego privato spettante al Dr. Giordani ascende a lire

1.498.480,50 come appresso costituite:

Stipendio e aggiunta di famiglia £ 1.166.909,20

Utili 1943 " 49.386,80

Media triennale gratifiche " 91.165,25

13^a mensilità " 12.241,85

annue £ 299.696,10 x

5

£ 1.498.480,50